

Lucchetti e catene: liberate le biciclette!

Un "pacchetto" del comune contro i furti. Ogni giorno migliaia i ciclisti che entrano in centro storico

REGGIO EMILIA (23 NOV. 2007) - Il censimento

compiuto durante la Settimana della Mobilità 2007 ha rilevato, fra le 7,30 e le 11 di una mattinata piovosa (quindi poco invitante) l'ingresso di oltre seimila biciclette nel solo centro storico di Reggio Emilia. Non è un caso se, nella classifica di



Legambiente, Reggio è al

secondo posto in Italia per la diffusione e capillarità delle piste ciclabili: la rete ha raggiunto un'estensione di 110 chilometri nel territorio urbano e il Comune, attraverso le indicazioni del Piano della Mobilità, procederà nell'ulteriore diffusione della rete, anche con lo sviluppo delle 12 ciclovie principali, assi di collegamento fra centro e periferia. La 'due ruote' è quindi un mezzo amato dai reggiani.

"I furti di biciclette, purtroppo frequenti in tutte le città – dice **il sindaco di Reggio Graziano Delrio** – possono però ingenerare qualche insicurezza nell'uso di questo mezzo, che è competitivo con l'auto fino a cinque chilometri di percorrenza, è ecologico ed economico. Perché la bici sia un mezzo sempre più diffuso e il suo uso non possa essere inibito dall'eventualità di un furto, il Comune di Reggio Emilia mette in campo alcune iniziative di tutela del bene, ad esempio con l'etichettatura e registrazione del mezzo, formule assicurative, portabiciclette in sicurezza e servizio di bike sharing. Il tema della bicicletta è fra i principali e qualificanti delle politiche dell'Amministrazione comunale per la Mobilità, queste misure sono fra gli strumenti per incentivarne l'uso".

Il sindaco Delrio ha presentato oggi "Bici sicura – Contrasto del furto", un pacchetto di iniziative e consigli proposti ai cittadini dal Comune. Alla presentazione sono intervenuti anche gli assessori alla Mobilità Paolo Gandolfi e alla Sicurezza e coesione sociale Franco Corradini. Erano presenti anche Gianfranco Fantini (Tuttinbici-Fiab), Raffaello Tupputi (Mobility manager e dirigente delle Politiche per la Mobilità del Comune), Paolo Bonacini (dirigente del servizio Affari istituzionali) e Claudio Pasinelli amministratore delegato della Easy Tag, società che produce e installa le targhette di identificazione per le biciclette.

"I furti di biciclette – ha detto l'assessore **Corradini** – sono circa 750 all'anno, in città. Stiamo lavorando a un Osservatorio specifico che tenda monitorata la situazione, per poter adottare adeguate misure di prevenzione e repressione, d'intesa con le forze dell'ordine. **L'etichettatura con 'targa', che consente l'iscrizione all'elenco di bici e proprietari**, la copertura assicurativa gratuita da parte del Comune e la disponibilità di una bici di cortesia o del rientro in taxi per chi subisce il furto della bici, oltre alla videosorveglianza di alcuni dei più utilizzati portabiciclette pubblici sono fra le misure di sicurezza contenute nel pacchetto".

"Ma nel contrasto al furto di biciclette – ha aggiunto l'assessore **Gandolfi** – è fondamentale anche l'elemento soggettivo, cioè l'attenzione dell'utente. Mi riferisco ad esempio all'utilizzo di chiusure e lucchetti validi, in particolare quelli indicati nell'Opuscolo informativo a disposizione degli utenti. Fra le altre misure per un uso sicuro della bici, ricordo che il Comune inserirà nel regolamento edilizio nuovi standard sugli spazi da destinare al deposito di biciclette negli edifici, con spazi nei cortili per le bici di chi abita o di chi lavora nell'immobile. Inoltre, potenzieremo il servizio di bike sharing : oltre ai punti Cecati, stazione Fs, piazza Frumentaria, via Don Andreoli e Polveriera, nel 2008 saranno attivate altre sette stazioni: Gasometro, Valli, Zucchi, porta Santo Stefano, Foro Boario, via Franzoni e piazza Roversi".

L'Amministrazione comunale di Reggio continua quindi a promuovere la mobilità sostenibile e l'uso della bicicletta in città. Le azioni sono contenute in dettaglio nel folder illustrativo (v. allegato).

1) In sintesi, la prima azione riguarda la proposta di etichettatura **Easy Tag** delle bici private e l'iscrizione del mezzo ad un Registro italiano Bici. In caso di furto e di ritrovato, l'etichettatura di tipo indelebile permette di identificare il proprietario, inoltre funge da deterrente: questo dimostrano i dati nelle città italiane nelle quali è stato adottato questo sistema. L'etichetta potrà essere acquistata (al costo di 6 euro) nelle postazioni Bicittà in via Cecati, al Foro Boario e alla stazione Fs. La stessa azienda che fornisce l'etichettatura propone anche la possibilità di assicurazione a pagamento per bici di nuovo acquisto.

L'etichetta verrà fornita gratuitamente ai bambini e agli accompagnatori del Bicibus, i migliori promotori dell'uso della bicicletta in città, oltre a dieci cittadini con i quali avviare la campagna.

2) La seconda azione è l'estensione della polizza assicurativa gratuita di assistenza Solidarietà in Comune,

già attiva per furti in casa o scippo. La polizza prevede un servizio alla persona derubata con la possibilità di un servizio di rientro in taxi e della fornitura di una bici di cortesia per una settimana.

3) Al fine di promuovere l'utilizzo della bicicletta a noleggio, in particolare per chi si avvicina a Reggio utilizzando i parcheggi scambiatori, verrà potenziato il servizio di bike sharing, attualmente funzionante in tre punti. Entro la fine del 2007 saranno 54 le bici a disposizione su cinque postazioni, alle quali si aggiungeranno nel 2008 altre 74 biciclette in altre sette postazioni per un totale di 128 biciclette in 12 luoghi diversi della città.

4) Per contrastare il furto verrà attivato un Osservatorio sui furti della bicicletta.

5) Il Centro storico è percorso tutti i giorni da migliaia di biciclette: si prevede un sistema di videosorveglianza nelle piazze che ospitano le rastrelliere più utilizzate.

6) Alcuni accorgimenti fondamentali da parte di chi utilizza le biciclette saranno contenuti nell'apposito opuscolo informativo che verrà distribuito a breve: come l'utilizzo di lucchetti particolari con i quali legare il telaio (e non la ruota) delle bici a strutture fisse. In caso di furto, inoltre, sporgere sempre denuncia.

7) In questi anni è stata moltiplicata la presenza delle rastrelliere in città, per permettere inoltre di lasciare liberi i marciapiedi ai pedoni. Nel 2008 verranno predisposte nuove rastrelliere alle quali legare più comodamente i telai.

8) Da ultimo si mette in campo una proposta: la modifica del regolamento edilizio comunale, affinché vengano identificati idonei standard nelle nuove costruzioni per il deposito sicuro di biciclette.



Redazione | Contattaci | Pubblicità | Rss/xml | Credits

© 2006 Emilianet srl | sede legale Via Paradisi 1/2 42100 Reggio Emilia | Tel. +39 0522 304415 | E-mail: info@emilianet.it | P. IVA 01701730358